

Procedura Aperta relativa ai Servizi per la gestione dell' intervento 13 "Centri di animazione territoriale" del Piano Infanzia e Adolescenza del Comune di Palermo ex L. 285/97 – Gara suddivisa in 24 lotti

QUESITI:

- 1) Il Presidente e /o i soci di un'Associazione, capofila o partner, possono avere qualche ruolo all'interno del progetto?
- 2) In riferimento all'art.5 del capitolato d'onori, alla figura del coordinatore è richiesta esperienza almeno quinquennale di coordinamento in servizi socio-educativi, rivolti a minori, adolescenti e giovani, pertanto il coordinamento di servizi a titolo di volontariato nel settore socio-assistenziale è da considerarsi valido?
- 3) Sempre in riferimento all'art. 5 del capitolato d'onori viene così citato:

"L'ente appaltatore garantisce che la professionalità degli operatori prevedano almeno i seguenti standard numerici minimi:

-1 coordinatore; 5 educatori/animatori; 8 esperti di laboratorio; 1 mediatore culturale; 1 addetto alla segreteria/rendicontazione;1 ausiliare";
possono essere aggiunte altre figure professionali? Anche qualora non avessero i

requisiti citati (laurea primo livello ... esperienza biennale)?

- 4) E' possibile avere come partner nel progetto enti ecclesiastici come per esempio oratori?
- 5) Il cofinanziamento previsto minimo è del 2 % ?
- 6) Si potrebbero coinvolgere, nelle attività previste da progetto, volontari che prestino servizio a titolo gratuito?

RISPOSTE

1) Si, se in possesso dei requisiti di cui all'art 5 del capitolato d'onori;

2) E' previsto o il possesso della laurea magistrale o possesso di diploma di scuola superiore unitamente ad una esperienza quinquennale di coordinamento in servizi socio-educativi. Il coordinamento prestato ad enti pubblici e/o privati, a titolo volontario, è considerato valido. Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di verifica da parte dell'ente appaltante come previsto dall'art. 3 del capitolato d'onori

3) Il numero minimo di educatori/animatori/esperti di laboratorio sono in numero di 5 ad eccezione dei lotti 1,2,3,13,14,15 dove il numero è di 4 oltre il mediatore culturale. Gli eventuali operatori oltre gli standard numerici minimi sono da intendersi aggiuntivi e quindi da inserire nell'offerta tecnica al punto 4 del formulario (**Eventuali servizi e prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi**) e possono esulare dai requisiti richiesti nel punto 5 del capitolato.

4) Bisogna accertare la natura giuridica della parrocchia e verificare se è ascrivibile alla categoria dei soggetti di cui al DPCM per i quali è prevista la partecipazione.

5) Non è previsto co-finanziamento. Il 2% (art. 17.A.5 2 " GARANZIA") è relativa alla cauzione da versare rispetto all'importo a base d'asta per il/i lotto/i a cui si partecipa.

6) Si, e sono da intendersi aggiuntivi e quindi da inserire nell'offerta tecnica al punto 4 del formulario(**Eventuali servizi e prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi**)

Dott.ssa Ornella Botondi